



Museo Civico Floriano Bodini

Comunicato stampa

Domenica 9 giugno alle ore 16.30 al **Museo Civico Floriano Bodini di Gemonio**, sarà inaugurata la mostra **“Omaggio a Ambrogio Barili e agli amici artisti della Galleria Botti di Cremona”**, uomo d’arte e di cultura di origini cremonesi. L’appuntamento espositivo si inserisce nell’ambito dell’edizione 2024 del **Festival ARCHIVIFUTURI**, organizzato dalla rete Archivi del Contemporaneo sostenuto da Fondazione Cariplo nell’ambito di Emblematici Provinciali – progetto *Switch on. Live arts and community festival* con il supporto di Fondazione Comunitaria del Varesotto.

In mostra vengono presentate una serie di opere su carta (acquarelli, disegni e tempere) realizzate da Ambrogio Barili (1931/2017) tra gli anni Sessanta e Novanta, ma rimaste sconosciute fino a tempi recenti. L’impegno noto a molti in qualità di promotore culturale, giustifica la sezione della mostra dedicata ad altri artisti del secolo scorso, che vede la presentazione al pubblico di una **selezione di opere della collezione permanente del Museo Civico Floriano Bodini**. Accanto a opere grafiche dello stesso Maestro al quale il Museo è dedicato, si avrà l’occasione di ammirare opere di **Peter Ackermann, Mino Ceretti, Enrico Della Torre, Gianfranco Ferroni, Giannetto Fieschi, Attilio Forgioli, Giuseppe Guerreschi, Piero Leddi, Fabrizio Merisi, Bepi Romagnoni e Joachim Schmettau**. Questi, tra gli altri, sono alcuni degli artisti che hanno frequentato la **Galleria Botti di Cremona** negli anni Sessanta e Settanta, quando Barili ne conduceva l’attività.

Ambrogio Barili nasce il 19 ottobre 1931 a Reboana di Cella Dati, in provincia di Cremona. Dopo il diploma all’Istituto Geometri E. Beltrami della sua città, avendo mostrato notevoli qualità agonistiche nella corsa di mezzofondo, partecipa a numerose gare di livello nazionale e internazionale e si laurea in Educazione Fisica all’ISEF di Roma.

Parallelamente alle attitudini atletiche coltiva anche quelle artistiche e partecipa nel 1961 al concorso internazionale per giovani artisti *Albisola 1961*, dove la giuria presieduta da Wilfredo Lam gli conferisce il **1° premio per il Bianco e Nero per l’opera Atleti**. Nel corso dei decenni, pur non avendo più esposto dopo il felice esordio ligure, continuerà a coltivare la sua **passione segreta per la pittura**. Negli anni Settanta lavora alla *Galleria Toninelli di Milano* e negli anni ‘80 ‘90 collabora con il mercante d’arte *Nicola Loi* alla gestione dello *Studio Copernico* che in quel periodo promuove scultori del calibro di Francesco Messina e Arnaldo Pomodoro.

Ma la sua attività nell’ambito della gestione culturale, si attua soprattutto attraverso la conduzione dello **Studio d’arte Renzo Botti**, aperto nel 1965 in una ex portineria di Corso Garibaldi di fronte alla Galleria XXV aprile a Cremona, su impulso di **Daniilo Montaldi** e di un gruppo di giovani intellettuali cremonesi. Anche dopo la morte di Montaldi (1975) Ambrogio Barili continua l’attività espositiva fino agli inizi degli anni ‘80, contribuendo a promuovere tra gli altri alcuni artisti che arricchiscono questa mostra a lui dedicata. Nel 1978 sposa Gabriella Schiaffino e si trasferisce

a Milano dove nel 1979 nasce Riccardo, ma manterrà costante il rapporto con la sua Cremona, con l'ambiente culturale e con gli amici di sempre. Muore a Milano il 21 settembre 2017.

Si ringraziano Riccardo Barili e Gabriella Schiaffino, Fabrizi Merisi e il Museo Diotti di Casalmaggiore, Giancarlo Bocchi e Caroline Vezzani.

.....

3 luglio ore 20.30 presentazione mostra e a seguire concerto jazz

Nell'ambito del Festival ARCHIVIFUTURI al Museo Civico Floriano Bodini viene proposto, **mercoledì 3 luglio il concerto jazz: Stefano Bagnoli** (batteria), **Giuseppe Vitale** (piano), **Matteo Cutello** (tromba), **Giovanni Cutello** (sax), **Stefano Zambon** (contrabbasso).

In Italia, tra gli artisti con un curriculum impressionante annoveriamo senz'altro il batterista Stefano Bagnoli, ormai noto in ambito internazionale come "the brushman", grazie alla sue doti di maestro delle arti percussive e delle spazzole in particolare.

We kids quintet è un progetto che coinvolge alcuni giovani artisti, tra i più titolati della scena nazionale e session men richiestissimi grazie alle virtù non comuni. Accanto a Bagnoli troviamo Giuseppe Vitale al pianoforte e Stefano Zambon al contrabbasso, i fratelli Matteo e Giovanni Cutello, rispettivamente alla tromba e al sax. La maturità stilistica, le notevoli doti tecniche sono tali da lasciare senza fiato. Bagnoli inoltre si staglia come sicuro baricentro di una musica che unisce tradizione a modernità e dinamicità.

Un progetto dove ancora una volta il jazz italiano dimostra di sapere essere attento, sensibile alle evoluzioni e anche protagonista di nuovi scenari, all'altezza delle sfide del nuovo millennio.

**Omaggio a Ambrogio Barili
e agli amici artisti della Galleria Botti di Cremona
Inaugurazione domenica 9 giugno ore 16.30**

dal 9 giugno al 21 luglio 2024

Museo Civico Floriano Bodini

Via Marsala, 11

21036 Gemonio (VA)

Orari: sabato e domenica 10.30-12.30/15.00-18.00

Da lunedì a venerdì su prenotazione 3397596939

www.museobodini.it